

**e**ducazione  
**C**ooperativa



**Bilancio  
Sociale  
Attività  
2017/18**



Cooperazione Trentina

<b>2</b>	<b>Introduzione</b>
<b>6</b>	<b>Ufficio educazione e cultura cooperativa</b>
<b>7</b>	<b>Dati 2017/18</b>
8	* Legenda
10	* Panoramica Istituti Comprensivi
11	* Panoramica Scuole Superiori
<b>12</b>	<b>Le Associazioni Cooperative Scolastiche</b>
16	* Le Acs attive nel 2017/18
20	* Storie di Acs
<b>24</b>	<b>Cooperazione Scuola Lavoro</b>
25	* I tirocini in cooperativa del Collegio Arcivescovile
26	* Esperienze di Cooperazione al CIF di S. Michele all'Adige
27	* Progetto di Cooperazione comparata di Gardascuola
<b>28</b>	<b>Le Cooperative Formative Scolastiche</b>
31	* Le CFS attive nel 2017/18
33	* Storie di CFS
<b>38</b>	<b>I percorsi tematici "1,2,3... Cooperiamo!"</b>
40	* Giochi cooperativi
42	* Valori della cooperazione
44	* ECONomia Cooperativa
45	* Storia della Cooperazione
<b>46</b>	<b>Aggiornamento per insegnanti</b>
<b>49</b>	<b>Le classi in visita guidata</b>
<b>50</b>	<b>Educa 2018</b>



La finalità educativa dello **sviluppo armonico e integrale della persona** si inserisce nella tradizione delle radici culturali dell'Europa, si fonda sui principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto speciale dell'Autonomia del Trentino, riprende i principi sanciti dalle principali Dichiarazioni internazionali e impegna la responsabilità educativa dei genitori, delle famiglie, delle comunità, delle formazioni sociali intermedie e delle istituzioni in un lavoro comune.

A questo impegno, partecipa in modo attivo anche la **Cooperazione Trentina**. Lo fa con una serie di proposte di educazione cooperativa che coinvolgono ogni anno migliaia di alunni e studenti con i loro insegnanti.

Si tratta di percorsi educativi che fanno riferimento, in particolare, ai principi e ai valori storicamente sanciti dall' **ICA - Alleanza Cooperativa Internazionale**, ripresi nello Statuto della **Federazione Trentina della Cooperazione** e delle **Cooperative** ad essa associate e nella "Carta dei valori" della Cooperazione Trentina.

Sono principi e valori cui si ispirano le centinaia di migliaia di cooperative attive a livello mondiale, alle quali aderiscono più di 1 miliardo di operatori (tre volte gli azionisti delle società di capitali) e che danno lavoro stabile a oltre 100 milioni di persone (il 20% in più delle multinazionali). **Principi e valori** che parlano di autonomia, libertà e sussidiarietà, democrazia, reciprocità, partecipazione, eguaglianza, mutualità

e solidarietà, intergenerazionalità. E ancora, equità, rispetto e fiducia, attenzione verso gli altri e la comunità, onestà, trasparenza, pace, responsabilità sociale, sviluppo sostenibile, aiuto reciproco.

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono state proposte alle scuole trentine attività ideate dagli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione e realizzate d'intesa con con il **Dipartimento della Conoscenza, il Servizio Istruzione e il Servizio Commercio e Cooperazione**.

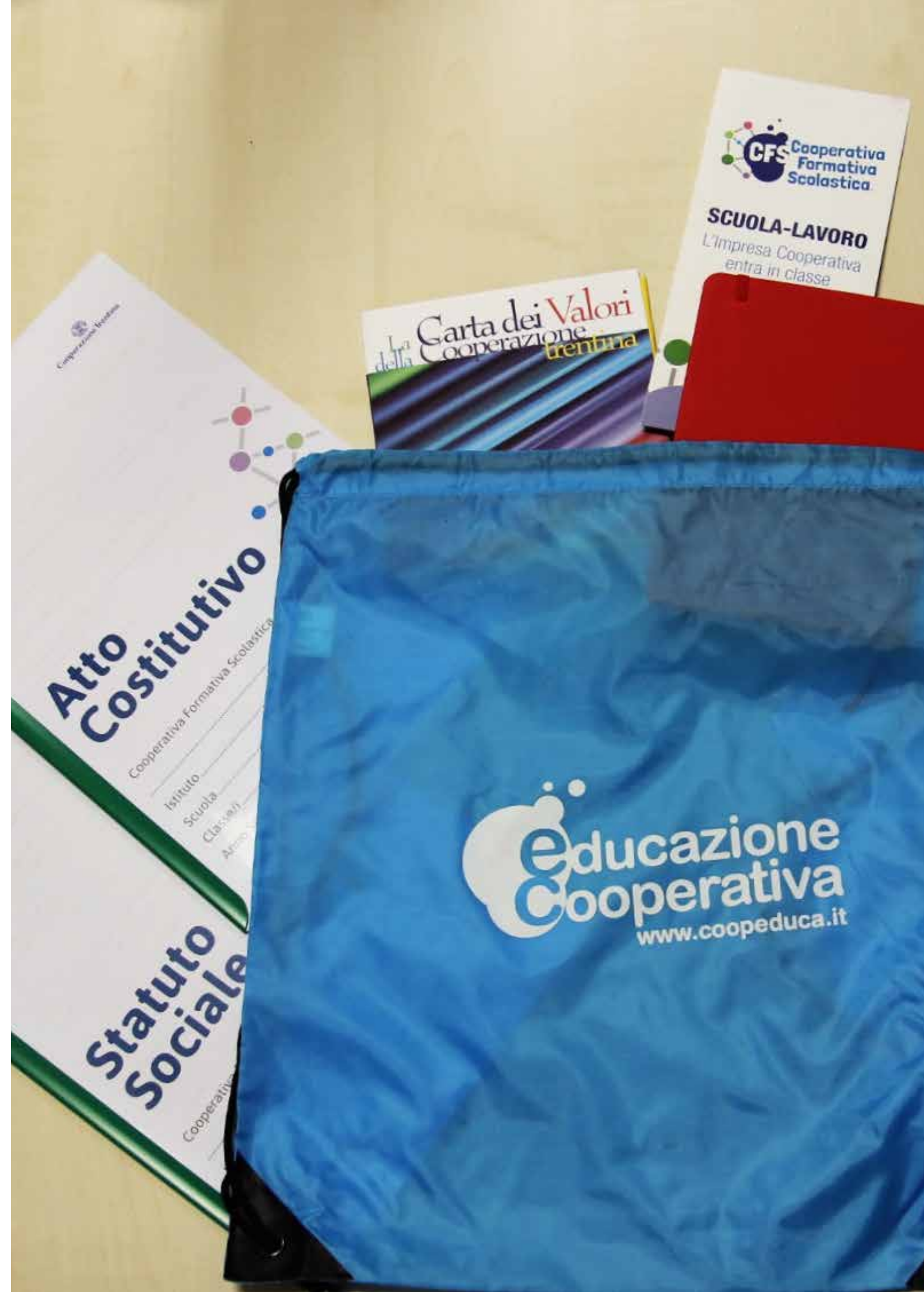
L'offerta formativa per gli **Istituti Comprensivi** ha previsto l'affiancamento per la costituzione e gestione di un' **ACS - Associazione Cooperativa Scolastica**; interventi tematici organizzati in modo organico all'interno del percorso "**Un, Due, Tre... Cooperiamo!**" e proposte di **aggiornamento per i docenti**. Il tutto corredato da una "cassetta degli attrezzi" composta da strumenti e materiali divulgativo-didattici e da un sito internet dedicato ([www.educacoop.it](http://www.educacoop.it)).

Per le **Scuole Secondarie di Secondo di Grado** e i **Centri di Formazione Professionale**, accanto ai percorsi ordinari di affiancamento per la costituzione di ACS, è stato proposto anche quest'anno il macro-progetto di orientamento attivo "**Cooperazione – Scuola – Lavoro**", con interventi di esperti in classe, uscite didattiche e tirocini curriculari presso imprese cooperative del territorio.

Nell'as. 2017 - 2018 il progetto **Cooperative Formative Scolastiche (CFS)**, il percorso "di formazione all'imprenditorialità cooperativa" dedicato al triennio delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che prevede la costituzione e gestione di un'impresa cooperativa simulata, ha visto la partecipazione di 21 nuove classi. Tale progetto, grazie ad uno specifico **protocollo d'intesa** firmato tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia Autonoma di Trento, permette agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di secondo grado la possibilità di assolvere all'obbligo dell'**Alternanza Scuola Lavoro** in una modalità alternativa al tirocinio individuale.

Infine, l'ufficio ha gestito le **visite guidate** di alcune classi alla Cooperazione Trentina richieste per iniziativa del **Consiglio della Provincia Autonoma di Trento**.

Intensa anche l'attività di comunicazione delle attività in corso d'anno con l'invio mensile della newsletter e la riorganizzazione del sito.



# UFFICIO EDUCAZIONE E CULTURA COOPERATIVA

L'Ufficio educazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha il compito di promuovere la diffusione dei valori cooperativi nelle Scuole attraverso percorsi proposti alle classi con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione, in stretto raccordo con le imprese cooperative del territorio.

L'Ufficio lavora in stretto raccordo con l'IPRASE, il Dipartimento della Conoscenza e il Servizio Istruzione della Provincia.

L'Ufficio è composto da un team multidisciplinare formato da dipendenti della Federazione Trentina della Cooperazione e collaboratori esterni. Il team che ha curato le attività didattiche nell'a.s. 2017-2018 è stato il seguente:

**Responsabile** Egidio Formilan

**Staff dedicato** Sara Caldera, Arianna Giuliani, Carolina Tomio, Laura Trentini

**Staff interno alla Federazione**

Elena Badeanschi (Ufficio Relazioni e Progetti Internazionali) per gli aspetti metodologici e per la valutazione e validazione delle competenze cooperative prevista nel progetto CFS, Federico Agostini e Fabrizio Cuel (Settore Casse Rurali), Simone Fresch (Ufficio Innovazione e Servizi Digitali), Desiree Gottardi ed Erika Pretti (Servizio Amministrazione), Maria Grazia Pagani (Settore LSSA), Raul Daoli (Ufficio Progetti Speciali) per gli interventi tematici nell'ambito del progetto CFS.

**Collaboratori esterni** Mattia Mascher, Laura Parigi (Cooperativa sociale Arti.co), Luca Dordit (consulente MIUR per il monitoraggio del progetto CFS).

## DATI 2017/2018

**3.357 alunni/e  
188 classi**  
coinvolti nelle  
attività educative

Più di 15 mila sono gli alunni e le alunne coinvolte negli ultimi 5 anni nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso i progetti promossi dall'Ufficio educazione e cultura cooperativa

**47 Associazioni Cooperative Scolastiche**

costituite nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia Autonoma di Trento



**20.510 pagine visitate  
sul sito [www.coopeduca.it](http://www.coopeduca.it)  
Il sito è stato visitato in 10 diversi stati**

Migliore indicizzazione su google nella ricerca delle parole "educazione cooperativa"



# MAPPA DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE COOPERATIVA

## LEGENDA

-  Le Acs attive sul territorio
-  Percorsi tematici. 123... Cooperiamo!



## Dati attività 2017/18

### ISTITUTI COMPRENSIVI

#### ACS

- 35 nuove ACS
- 920 alunni e alunne coinvolti con attività Acs
- 54 classi coinvolte
- 17 Scuole Primarie
- 5 Scuole Secondarie di Primo Grado
- 16 Istituti Comprensivi
- 98 interventi realizzati

**96 ore**

#### “1,2,3... COOPERIAMO!”

- 1.376 alunni e alunne coinvolti con attività
- 78 classi coinvolte
- 22 Scuole Primarie
- 5 Scuole Secondarie di Primo Grado
- 18 Istituti Comprensivi
- 234 interventi realizzati
- 7 Casse Rurali coinvolte

**468 ore**

#### TOTALE

- 2296 alunni e alunne coinvolti
- 132 classi
- 332 interventi negli Istituti Comprensivi

**Per un totale di 656 ore in classe**

## Dati attività 2017/18

### SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### ACS

- 301 studenti e studentesse
- 16 classi coinvolte
- 8 scuole coinvolte
- 3 Scuole Secondarie di Secondo Grado coinvolte
- 5 Centri di Formazione Professionale
- 20 interventi

**34 ore**

#### CFS

- 720 studenti e studentesse
- 38 classi coinvolte
- 16 Scuole Secondarie di Secondo Grado coinvolte
- 178 interventi

**330 ore**

#### TIROCINI IN COOPERATIVA

- 41 studenti e studentesse
- 2 classi coinvolte
- 25 cooperative ospitanti
- 7 settimane di stage in cooperativa
- 210 ore individuali di stage in un anno

#### TOTALE

- 1061 studenti e studentesse coinvolti
- 56 classi coinvolte
- 19 Scuole Secondarie di Secondo Grado
- 5 Centri di formazione professionale
- 198 interventi

**Per un totale di 334 ore in classe**

#### DATI FORMAZIONE DOCENTI 2017/18

- 50 partecipanti
- 7 moduli formativi
- Di cui 3 solo per docenti e tutor scolastici per l'Alternanza Scuola Lavoro

**24 ore di formazione**

# LE ACS ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE

## #Cos'è una Acs?

Costituire un'ACS - Associazione cooperativa scolastica è un modo efficace per promuovere cultura cooperativa e far acquisire ad alunni/e e studenti/esse specifiche competenze, in un modo attivo e coinvolgente.

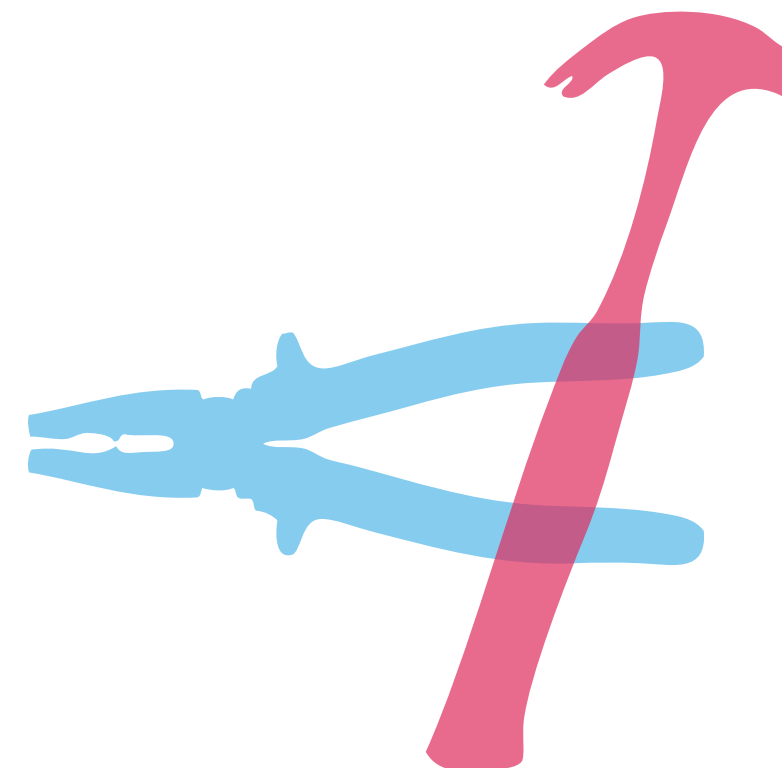
L'ACS è infatti un'opportunità che permette di organizzare in forma cooperativa l'attività didattica all'interno della classe. I protagonisti sono alunni/e e studenti/esse che vengono accompagnati dagli insegnanti referenti e dagli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa nella progettazione, costituzione e gestione della loro ACS.

L'ACS viene organizzata in modo simile ad una cooperativa ma con obiettivi esclusivamente didattici, educativi e formativi.

Da un punto di vista generale, le attività di un'ACS si sviluppano in due ambiti educativi, funzionali l'uno all'altro:

- un ambito educativo è relativo alla progettazione, costituzione e governo democratico dell'ACS (condivisione degli obiettivi, redazione dello statuto, organizzazione dell'assemblea costituente, elezione delle cariche sociali, assunzione collegiale delle decisioni, attribuzione di ruoli e compiti funzionali, ecc.).
- l'altro ambito riguarda la gestione delle attività, che, come per il primo ambito, interessano la didattica in modo interdisciplinare e sono orientate alla realizzazione degli obiettivi concreti definiti nello statuto dell'ACS, dalle attività più semplici per i piccoli, ai progetti impegnativi per i più grandi.

L'aspetto più importante della metodologia educativa che sta alla base di un'ACS è dunque l'integrazione di conoscenze (sapere) e abilità (saper fare), per favorire l'acquisizione/consolidamento delle seguenti competenze, che sono nel contempo competenze cooperative e competenze chiave di cittadinanza:



- assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
- sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle;
- esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza;
- avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;
- orientarsi all'imprenditorialità e autoimprenditorialità cooperativa.

L'acquisizione di queste competenze viene favorita dalla metodologia ACS tramite:

- **l'adozione nella didattica quotidiana di uno stile centrato sulla collaborazione**, l'aiuto reciproco, la valorizzazione del singolo nella dimensione del gruppo;
- **la promozione di comportamenti e valori democratici**, dato che le decisioni che riguardano l'ACS si prendono insieme secondo un metodo rigoroso, dopo averle discusse, imparando l'importanza di ascoltare e di dar valore agli altri, di accettare punti di vista diversi, fino ad arrivare a una sintesi condivisa;
- **l'invito alla collaborazione con le altre componenti della scuola** (altre classi, docenti, dirigenti, personale tecnico) e con le famiglie (genitori e nonni), che vengono coinvolte in diversi momenti dell'attività;
- la crescita di una **cultura attenta alla valorizzazione delle differenze**, ma soprattutto **alla dimensione della responsabilità e della solidarietà** (attraverso l'ACS ci si occupa, ci si fa carico, anche con gesti molto semplici, di chi è più debole e fragile in classe, all'interno della scuola, sul territorio, in altri Paesi);
- la **conoscenza del territorio e del ruolo economico e sociale delle imprese cooperative che vi operano**, un modo diretto e semplice per collegare scuola e mondo del lavoro, con le cooperative che collaborano in vari momenti della vita dell'ACS e con modalità che per gli studenti delle superiori rappresentano anche un'occasione importante di orientamento attivo.



L'attività di supporto degli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa ha riguardato le seguenti fasi di vita dell'ACS:



## 1 Metaplan di progettazione dell'ACS



## 2 Cariche sociali e loro elezione



## 3 Assemblea di costituzione dell'ACS



## 4 Redazione del Bilancio Sociale

Di seguito, in sintesi, i dati di partecipazione della Scuola Trentina alle proposte di costituzione e gestione di ACS nell'anno scolastico 2017/2018, con gli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa impegnati in 47 classi, per un totale di quasi 1221 alunni e alunne coinvolti.

### ISTITUTI COMPRENSIVI

- 920 alunni/e
- 54 classi
- 16 Istituti Comprensivi
- 22 scuole (17 Scuole Primarie e 5 Scuole Secondarie di Primo Grado)
- 98 interventi realizzati negli Istituti Comprensivi per un totale di 188 ore

### ISTITUTI SUPERIORI

- 301 studenti
- 25 insegnanti
- 16 classi
- 3 Scuole Secondarie di Secondo Grado
- 5 Istituti di Formazione professionale
- 20 Interventi per un totale di 34 ore





# Le ACS attive nel 2017/18

Scuola	SEDE	Nome ACS	Classe
Scuola primaria Enguiso	Enguiso	"Formica"	3 <sup>^</sup>
Scuola primaria Segonzano	Segonzano	L'unione fa la forza	4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup>
Scuola primaria Segonzano	Segonzano	Il mondo dell'amicizia	2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>
Scuola primaria Segonzano	Segonzano	Al sorgere del sol	1 <sup>^</sup>
Scuola primaria Zambana	Zambana	Insieme per il mondo	4 <sup>^</sup> A, 4 <sup>^</sup> B
Scuola primaria Zivignago	Zivignago	Cooperativa Cuore	tutto il plesso
Scuola primaria "F. De Andrè"	Drò	Regaliamo un sorriso	3 <sup>^</sup> A
Scuola primaria "F. De Andrè"	Drò	Albero fiorito	3 <sup>^</sup> B
Scuola primaria Pietramurata	Pietramurata	I care	5 <sup>^</sup>
Scuola primaria Sarche	Sarche	Gli Gnomocoop	5 <sup>^</sup>
Scuola primaria Aldeno	Aldeno	ScuolAmica	3 <sup>^</sup> A,3 <sup>^</sup> B
Scuola primaria "G.G. Tovazzi"	Volano	Amici Aquiloni Aiutano	3 <sup>^</sup> A
Scuola primaria "G.G. Tovazzi"	Volano	Cooperativa della gioia	3 <sup>^</sup> B
Scuola primaria "Alcide Seeber"	Castello di Fiemme	A.S.C.I. Associazione Scolastica Collaborativa Interessante	tutto il plesso
Scuola primaria Rumo	Rumo	Un sogno smarrito	tutto il plesso
Scuola primaria Cles	Cles	Cooperlavoretti	3 <sup>^</sup> A

Scuola primaria Cles	Cles	Fiocchi di neve	3 <sup>^</sup> B
Scuola primaria Cles	Cles	Insieme	3 <sup>^</sup> C
Scuola primaria S.Alessandro	S.Alessandro	"Uniamoci"	5 <sup>^</sup>
Scuola primaria "Nino Pernici"	Riva del Garda	Più siamo meglio è	3 <sup>^</sup> A
Scuola primaria "Nino Pernici"	Riva del Garda	L'amore fa la forza	3 <sup>^</sup> B
Scuola primaria "Nino Pernici"	Riva del Garda	Gli amici della pace	3 <sup>^</sup> C
Scuola primaria di Bondo	Bondo via Indipendenza	Che scoperta Plumplumer	4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup>
Scuola primaria "A.Zadra"	Riva del Garda	Uniamoci	5 <sup>^</sup> A
Scuola primaria Vezzano	Vezzano	Zughente ensemà?	5 <sup>^</sup>
Scuola primaria Zuclò	Zuclò	GIRASOLE	tutto il plesso
Scuola secondaria di primo grado Andreatta	Pergine	"Castello"	2 <sup>^</sup> D
Scuola secondaria di primo grado Andreatta	Pergine	"Io ti tengo"	2 <sup>^</sup> A
Scuola secondaria di primo grado G. Bresadola	Trento	A2 – Aiutiamo ed aiutiamoci	2 <sup>^</sup> G
Scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli"	Povo di Trento	Double G	2 <sup>^</sup> C
Scuola secondaria di primo grado Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro	Coop & Company	3 <sup>^</sup> B
Scuola secondaria di primo grado Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro		2 <sup>^</sup> A
Scuola secondaria di primo grado Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro		2 <sup>^</sup> B
Scuola secondaria di primo grado Vigolo Vattaro	Vigolo Vattaro		1 <sup>^</sup> B

<b>Scuola secondaria di primo grado Vigolo Vattaro</b>	Vigolo Vattaro		2^C
<b>Liceo Bertrand Russell</b>	Cles	Le 4 BiDelLe	4^ BDL scientifico
<b>Istituto Pavoniano Artigianelli</b>	Trento	OrtArtigianelli	wip
<b>Collegio Arcivescovile</b>	Trento	All togheter	1^,2^
<b>Istituto Agrario San Michele all'Adige</b>	San Michele all'Adige	AgriOTA	3^B OTA
<b>Istituto Form Profess "Sandro Pertini"</b>	Trento	L'essenza della vita	interclasse
<b>Liceo "F. Filzi"</b>	Rovereto	Fuoriclass	1^LEA
<b>Liceo "F. Filzi"</b>	Rovereto	Joined hands	1^LEB
<b>Liceo "F. Filzi"</b>	Rovereto	Just Believe	2^LEA
<b>CFP ENAIP Ossana</b>	Ossana	School coop	2^A,2^B
<b>CFP ENAIP Tione</b>	Tione	Big food	3^
<b>Collegio Arcivescovile</b>	Trento	Idee scolpite	3^
<b>Collegio Arcivescovile</b>	Trento	Mani unite	4^



# STORIE DI ACS

Racconti diretti dei protagonisti e resoconti

## ACS “Un sogno smarrito” Scuola primaria Rumo

### L'educazione alla responsabilità può cominciare dalle immondizie

La scuola Primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Rumo, consapevole che uno dei compiti principali della scuola è educare alla responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente, ha predisposto nel 2010 un progetto che prevedeva la differenziazione e la minore produzione dei rifiuti da parte di tutti gli utenti della scuola di Rumo (nel 2017 sono

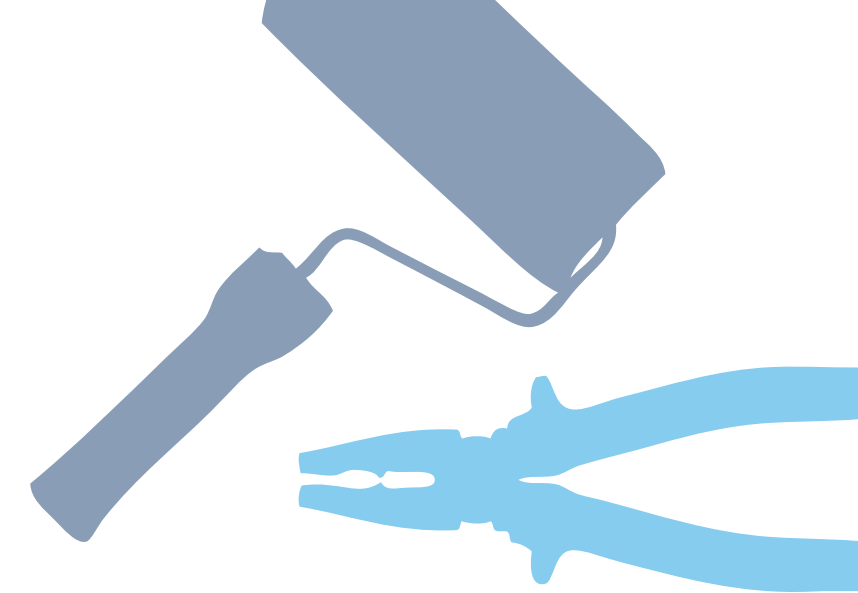
44 alunni della Primaria, 16 bambini dell'asilo, 9 insegnanti, con una mensa giornaliera e diversi bambini frequentanti l'asilo estivo).

Per raggiungere questo obiettivo si è costituita tra i ragazzi un'Associazione cooperativa scolastica denominata “Un sogno smarrito” che svolge diverse attività (lavorazione dei cereali per la produzione di farina gialla, bianca e nera, mele secche, aceto di pera, formaggio casolét, legna da ardere e lavoretti in legno o con l'argilla).

Con i soldi raccolti dalle offerte per questi prodotti vengono finanziate parte delle uscite e si pagano (dal 2013) gli svuotamenti del secco della scuola, in quanto l'umido viene lavorato dagli alunni stessi ed usato per la concimazione dei campi di cereali.

Si è passati così da 54 svuotamenti nel 2009 con un costo di 1172 Euro ad 1 solo svuotamento nel 2017 ed un costo nel 2017 di 57 Euro. Questa quota viene annualmente consegnata dai ragazzi al sindaco di Rumo che la inoltra poi alla Comunità della Val di Non gestore della raccolta.

Per garantire l'impegno di tutti in questo progetto (e quindi l'assunzione di responsabilità) ogni classe ha 6 bidoni di differenziata. Settimanalmente gli alunni incaricati dell'Associazione cooperativa scolastica svuotano i bidoni delle classi e li raccolgono in sacchi che poi vengono portati al Centro Raccolta Materiali di Rumo da un addetto del Comune o nel compost della scuola. Per ridurre la quantità di salviette, ognuno porta da casa un tovagliolo (per la mensa) ed un asciugamano (per il bagno), da cambiare ogni settimana, inoltre alla ricreazione viene distribuita la frutta della mensa scolastica, in modo da ridurre gli involucri e mangiare cibo più sano.



Il 29 gennaio presso la scuola di Rumo i ragazzi hanno consegnato i 57 Euro degli svuotamenti del secco al Sindaco di Rumo Michela Noletti ed all'Assessore della Comunità della Val di Non Gianluca Barbacovi.

## ACS Coop & Company - Scuola Secondaria di Primo Grado Vigolo Vattaro

### Bilancio del triennio di attività dell'ACS della 3ªB

Abbiamo avuto la fortuna di avere a disposizione un intero triennio per approfondire questa modalità di lavoro e apprendimento che consiste nel cooperare e collaborare tutti insieme per raggiungere un obiettivo comune condiviso. Oggi siamo consapevoli che

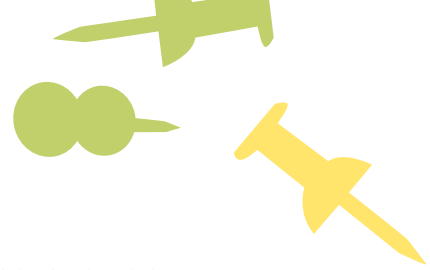
questo progetto ci ha fatto migliorare come gruppo classe nei rapporti e nel rispetto reciproco. Inoltre abbiamo sperimentato la democrazia attraverso le elezioni delle cariche sociali (rinnovate ogni anno) e le votazioni delle diverse proposte: tutti hanno avuto il diritto e il dovere di votare (“una testa, un voto”) e abbiamo capito l'importanza di farlo con coscienza e consapevolezza.

Insieme abbiamo creato un logo e scelto il nome della nostra ACS (Coop & Company): entrambi rappresentano gli ideali di unione e collaborazione per crescere insieme.

Con la guida delle prof.sse Vanessa Bridi e Barbara Vegetti abbiamo scelto delle attività di diverso tipo (dal lavoro più manuale a gruppi di studio di approfondimento). Nel dettaglio abbiamo decorato dei vasi di terracotta e poi abbiamo piantato dei bulbi di tulipano, narciso e giacinto che poi sono stati venduti a genitori e insegnanti. E ancora, in occasione delle udienze generali e della mostra di fine anno abbiamo sempre preparato un ricco buffet per gli avventori. Infine, sfruttando la metodologia dell'apprendimento cooperativo abbiamo preparato i lavori da presentare alla mostra di fine anno della nostra scuola: in queste settimane abbiamo elaborato a gruppi interviste “impossibili” ad alcuni personaggi che hanno fatto storia nei diversi ambiti (Margherita Hack, Luigi Cadorna, Albert Einstein, Steve Jobs, Franz Joseph e Sissi).







Perché uno dei principi fondamentali della cooperazione è la solidarietà, ci è sembrato naturale donare a chi ci sostiene ogni giorno e a chi ne ha bisogno. Abbiamo così donato alla scuola libri per la biblioteca: abbiamo comperato 12 copie de Il diario di Sunita di Luca Randazzo e altre 12 copie del romanzo storico Un muro di ghiaccio della trentina Licia Campi Pezzi. L'anno scorso abbiamo aiutato anche i nostri genitori nel sostenere la spesa del teatro in occasione della Giornata della Memoria: abbiamo pagato il trasporto a Levico e l'ingresso allo spettacolo L'amico ritrovato. In questi giorni, infine, abbiamo deliberato di donare 400 euro a un bambino di Vigolo Vattaro molto malato che ne ha tanto bisogno.

In conclusione possiamo dire che siamo contenti e orgogliosi di ciò che abbiamo fatto e imparato perché ci siamo impegnati fino in fondo. Ora siamo alla fine, stiamo chiudendo i libri sociali e un po' ci mancherà lavorare tutti insieme.

Per la classe 3<sup>a</sup>B  
il presidente dell'ACS

## ACS "Double G" Scuola secondaria di primo grado Povo cLlIC

"Mi chiamo Double G e da ottobre sono la cooperativa della classe II C di Gabbiolo. La prof.ssa Torniero ha avuto l'idea di crearmi, per responsabilizzare la classe; gli alunni hanno accolto l'idea felicemente.

**Sono l'A.C.S. "Double G" della classe II C e voglio raccontarmi...**

Sono ventitrè soci fondatori, ognuno ha pagato una quota di 2 Euro. Molti di loro rivestono più ruoli: infatti oltre ad essere soci fondatori, ci sono cinque documentaristi che si occupano di scrivere gli articoli; due tipografi che intestano e riscrivono il giornalino a computer, due cassieri che si occupano delle entrate e delle spese di soldi; due sindaci che dettano le regole; due segretari che fanno i verbali delle riunioni; due presidenti che gestiscono le assemblee.

Comprendo inoltre ventotto soci che sostengono economicamente le nostre attività.

Ho il compito di fare capire ai ragazzi dei valori molto importanti come l'uguaglianza, l'aiuto reciproco, la solidarietà, il rispetto, la responsabilità...

Sono una cooperativa democratica, cioè non c'è una sola persona che prende le decisioni, ma tutti i soci fondatori insieme. Per esprimersi democraticamente, i ragazzi usano il seguente metodo: prima di tutto si fanno le proposte che vanno motivate e discusse, dopodiché vengono scelte quelle più significative, infine si vota.

Ogni mercoledì viene organizzato un "mercatinò" delle merende dove ogni scolaro può comperare una merenda salubre a 50 centesimi. Quello che ricaviamo va a sostegno di una scuola in Somalia nel villaggio di Ayuub.

Tra poco i soci cominceranno a scrivere un giornalino scolastico dove si cimenteranno diverse competenze da quella di scrittura a quella informatica... Insomma, rimbocchiamoci le mani per diventare cittadini attivi!"





# COOPERAZIONE SCUOLA - LAVORO

Il macro-progetto "Cooperazione, Scuola, Lavoro" include percorsi formativi di durata annuale o pluriennale che rientrano in appositi protocolli di collaborazione tra Istituti Scolastici e Cooperazione Trentina.

Tali progetti sono caratterizzati da un'articolata programmazione didattica e da obiettivi disciplinari e trasversali più complessi rispetto a quelli caratterizzanti percorsi limitati alla sola simulazione d'impresa (esperienze di Associazione cooperativa scolastica), che ne rappresenta comunque un aspetto essenziale.

Ideati assieme ai docenti referenti, in base alle specifiche richieste ed esigenze degli Istituti e delle classi coinvolte, i progetti di "Cooperazione, Scuola, Lavoro" sono intesi a facilitare la conoscenza della realtà cooperativa in ottica professionalizzante da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale.

Per questo, prevedono un impegno in termini di formazione teorica e pratica alla cooperazione sufficienti al conseguimento di competenze potenzialmente spendibili in ambito lavorativo.

Il percorso si è articolato in interventi che sono stati modulati d'intesa con la scuola e il centro di formazione professionale richiedenti e che hanno costituito oggetto di uno specifico accordo quadro.

Gli interventi hanno previsto, in particolare:

- momenti di approfondimento teorico su argomenti di natura sociale, economica, organizzativa, etica, giuridica e normativa inerenti le imprese cooperative anche con l'intervento di esponenti di cooperative locali;
- uscite didattiche per le visite alle aziende cooperative target;
- tirocini formativi presso imprese cooperative del territorio.

Anche per l'a.s. 2017/18 sono proseguite, inoltre, le collaborazioni consolidate con gli Istituti Superiori "**Liceo F. Filzi di Rovereto**" e "**Istituto Arcivescovile di Trento**" che hanno deciso di investire nell'educazione cooperativa offrendo ai propri studenti la possibilità di scegliere un percorso di studi dedicato. Rinnovata anche la collaborazione con l'"**Istituto Agrario di San Michele all'Adige**", che ha inserito la cooperazione nel curriculum come oggetto di studi integrati, tra approfondimento in classe, uscite didattiche e momenti esperienziali sul territorio.

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola cooperativa **Gardascuola** ha inoltre dato il via a un progetto di alternanza scuola-lavoro in sinergia con un istituto scolastico in Finlandia per comparare il sistema cooperativo trentino e quello della regione finlandese dello Savo.

# I TIROCINI IN COOPERATIVA DEL COLLEGIO ARCIVESCOVILE

Nei mesi di settembre 2017 e di giugno 2018 gli studenti e le studentesse della terza e della quarta ITE dell'Arcivescovile (Istituto Tecnico Economico ad indirizzo cooperativo) hanno svolto il loro tirocinio formativo presso 25 cooperative: **Copag, Famiglia Cooperativa Terme di Comano, Irifor, Famiglia Cooperativa Mezzocorona, ANFFAS, Casa di riposo Spes, La Bussola, Il Faggio, Artico, Tagesmutter, Vita Trentina, Consorzio dei Comuni, WOODCO, Cassa Rurale di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, Promocoop, Impact Hub Trento, Famiglia Cooperativa Aldeno, Cooperativa sociale Amica, Coop Sei, La Sfera, Kaleidoscopio, APT Terme di Comano, Vinicola Agririva, Federazione Trentina della Cooperazione.**


L'obiettivo non è stato soltanto 'contemplativo' cioè l'osservazione da vicino dell'organizzazione e del funzionamento di una impresa cooperativa: i ragazzi, infatti, sono stati agenti attivi, 6 ore al giorno per un mese, con l'assegnazione a ciascuno di un compito, sia di ricerca, sia di aiuto contabile, sia di approfondimento.

L'esperienza, ripetuta nei mesi di settembre e giugno per un totale di sette settimane, è servita come importante tassello di un ricco percorso di educazione e cultura cooperativa, partito in prima con la creazione di una Associazione Cooperativa Scolastica e con le visite guidate presso le cooperative del territorio e con approfondimenti tematici realizzati dal team di esperti dell'ufficio educazione e cultura cooperativa della Federazione.

Federazione e Arcivescovile, infatti, hanno firmato una convenzione nel 2013, riguardante l'introduzione di un nuovo indirizzo tecnico economico, promosso dalla scuola e caratterizzato da un approfondimento dei temi cooperativi.

Federazione e Arcivescovile, infatti, hanno firmato una convenzione nel 2013, riguardante l'introduzione di un nuovo indirizzo tecnico economico, promosso dalla scuola e caratterizzato da un approfondimento dei temi cooperativi.

## Dati



41	studenti e studentesse del Collegio Arcivescovile
2	classe con indirizzo cooperativo
25	cooperative ospitanti
7	settimane di stage in cooperativa
210	ore individuali di stage in un anno

## ESPERIENZE DI COOPERAZIONE AL CIF DI S. MICHELE ALL'ADIGE

Da diversi anni l'Ufficio di Educazione e Cultura cooperativa collabora con il Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige per la formazione cooperativa che riguarda gli studenti del quarto anno dell'indirizzo ALI - "Trasformazione agroalimentare" e per gli studenti dell'indirizzo TIA - "Allevamento, coltivazioni, gestione del verde".

Il programma di quest'anno ha previsto un approfondimento storico sulla nascita della cooperazione in Trentino con il supporto dell'APT Terme di Comano che ha accompagnato le due classi nel "Viaggio delle emozioni". Il Viaggio dell'Emozione è un percorso, lento e suggestivo, a ritroso nella storia, in cui si unisce il piacere dei passi nella natura e nei borghi, con la magia dell'affabulazione dei cantastorie, che accompagnano questo percorso, con racconti, teatro, musica e incontri fortuiti.

Due visite studio, una al consorzio delle cooperative di consumo SAIT e l'altra alla cooperativa Risto 3, hanno permesso ai ragazzi di approfondire e valutare il contesto di mercato e i trend di vendita nel settore alimentare e come stiano evolvendo i gusti dei consumatori. (Cosa acquistano maggiormente le persone? Cosa preferiscono in campo alimentare? Cosa troviamo maggiormente sulle nostre tavole?).

Il percorso di formazione è poi proseguito con interventi di esperti della Federazione Trentina della Cooperazione e di esperti di cooperative agricole che hanno fornito ai ragazzi un quadro generale della cooperazione agricola in Trentino all'interno di un particolare contesto politico-istituzionale come quello della provincia Autonoma di Trento. Il percorso ha infine previsto diverse attività laboratoriali e incontri con testimoni privilegiati della cooperazione trentina.



## PROGETTO DI COOPERAZIONE COMPARATA DI GARDASCUOLA

La scuola cooperativa Gardascuola ha dato il via a un progetto di alternanza scuola-lavoro in sinergia con un istituto scolastico in Finlandia per comparare il sistema cooperativo trentino e quello della regione finlandese dello Savo.

Come è organizzato il sistema cooperativo dello Savo meridionale in Finlandia? E quali differenze ci sono con la cooperazione trentina? Sono le domande da cui è partito il progetto di alternanza scuola-lavoro che vede coinvolte le classi IV indirizzo tecnico turistico dell'Istituto Gardascuola di Arco, chiamate quest'anno a lavorare insieme all'Istituto Joroisten Yhtenäiskoulu di Joroinen allo studio "Cooperazione comparata: Altogarda (Italia) incontra Savo (Finlandia)".

"Considerato il carattere cooperativo del nostro istituto – spiega Alessandro Miorelli, docente responsabile della progettazione – abbiamo ritenuto interessante approfondire questo il tema della cooperazione dando, allo stesso tempo, la possibilità ai nostri studenti e studentesse di apprendere competenze nuove e sperimentare una differenza metodologia di lavoro".

Il progetto è stato infatti ideato come un project work e offrirà quindi ai giovani ricercatori non solo la possibilità di misurarsi con contesti culturali diversi e di conoscere meglio la realtà in cui vivono, ma anche di potenziare le proprie competenze nell'uso di strumenti e metodologie di analisi comparata, di imparare a gestire commesse e clienti, rispettando specifiche e tempi, e di apprendere le tecniche dei project management e di problem solving.

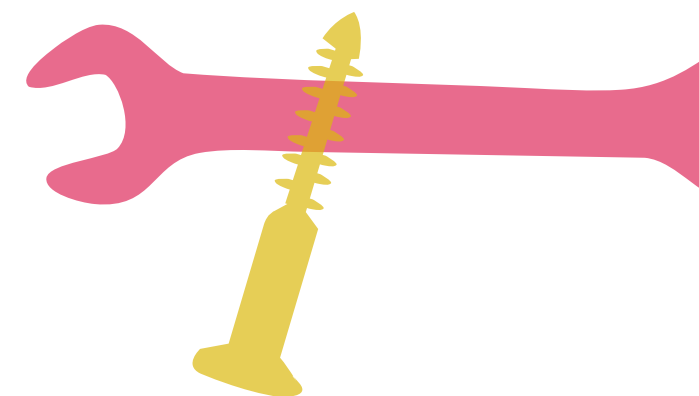
I lavori sono già a buon punto, tanto che i due gruppi di studenti hanno già avuto modo di conoscersi di persona grazie alla visita in Trentino della delegazione finlandese. Nell'occasione, i colleghi trentini li hanno accompagnati a vedere alcune realtà cooperative locali e hanno lavorato con loro in gruppi impostando le prossime fasi della ricerca.

A supportare Gardascuola nel proprio cammino anche l'ufficio cultura cooperativa della Federazione, che ha incontrato gli studenti dei due istituti per presentare il sistema cooperativo trentino e ha programmato alcuni momenti formativi sulla storia e sui valori cooperativi.

I materiali raccolti e il confronto elaborato saranno documenti e diffusi sul sito della Gardascuola, anche attraverso testimonianze fotografiche e audiovisive.



# LE CFS COOPERATIVE FORMATIVE SCOLASTICHE



## Una via trentina per l'Alternanza Scuola Lavoro

La Provincia Autonoma di Trento, considerando le caratteristiche cooperative specifiche del Trentino ha ritenuto di dotarsi di un percorso specifico di Alternanza che potesse dar valore a questa specificità, permettendo agli studenti di assolvere l'obbligo di ASL in stretto raccordo tra mondo della Scuola e mondo delle imprese cooperative. Il percorso specifico individuato è quello della **Cooperativa Formativa Scolastica (CFS)**.

## Finalità generali del percorso CFS

Il percorso CFS intende valorizzare ulteriormente il rapporto tra Istituzioni Scolastiche e Cooperazione Trentina al fine di realizzare parte delle iniziative di ASL previste nel Piano di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura e dalla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione". L'obiettivo è quello di favorire, in logica di ASL, il raccordo tra mondo della Scuola e imprese cooperative del territorio tramite l'individuazione da parte della Cooperazione Trentina di progetti che possono essere affidati in gestione agli studenti impegnati nell'attività di simulazione di un'impresa cooperativa.

## Impianto metodologico e caratteristiche generali

Il percorso CFS si basa su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'imparare facendo offerta agli studenti tramite la costituzione e gestione della loro CFS.

La CFS viene costituita, organizzata e gestita dagli studenti di una classe o di più classi, in modo del tutto simile a quello di una normale impresa cooperativa, pur con obiettivi esclusivamente didattici, educativi, formativi ed esperienziali.

Con l'affiancamento dei Tutor scolastici, dei Tutor aziendali e di esperti e professionisti provenienti da tutti i settori della Cooperazione, gli studenti fanno esperienza diretta del loro essere "cooperatori" imparando a collaborare assieme, in modo

democratico e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare in modo competente un obiettivo di interesse della comunità.

Basata sull'imparare facendo, l'esperienza CFS permette agli studenti di sviluppare le proprie competenze di imprenditorialità:

- conoscendo in modo attivo le caratteristiche e l'organizzazione di un'impresa cooperativa;
- mettendo in pratica i principi e i valori della Cooperazione che sono nel contempo costitutivi anche delle competenze di cittadinanza;
- facendo esperienza dell'importanza di collaborare in classe e fra classi;
- partecipando attivamente al processo formativo e all'esercizio della democrazia diretta;
- adottando un metodo di lavoro cooperativo per lo svolgimento della didattica ordinaria;
- approfondendo le relazioni con le imprese cooperative committenti;
- disponendo di occasioni di orientamento attivo al lavoro.

Infine, il percorso CFS è valorizzato da un apposito sistema per la valutazione, l'autovalutazione e la validazione delle competenze acquisite dagli studenti.

## Le attività/azioni previste dal percorso CFS

- Formazione docenti
- Piattaforma online per gli insegnanti in logica di comunità di pratica
- Approfondimenti tematici con esperti in classe (principi, valori, storia, funzionamento, organizzazione, amministrazione delle cooperative)
- Visite studio e tirocini osservativi presso imprese cooperative
- Sistema online di valutazione delle conoscenze cooperative acquisite
- Definizione del progetto concreto da realizzare in collaborazione con un'impresa cooperativa partner
- Progettazione e costituzione della Cooperativa Formativa Scolastica (CFS) da parte degli studenti



- Redazione congiunta CFS – impresa cooperativa partner del business plan di progetto
- Affiancamento e accompagnamento da parte dei tutor scolastici e dei tutor cooperativi nella gestione e rendicontazione economica e sociale delle attività
- Tirocini curriculari complementari
- Sistema di validazione delle competenze cooperative acquisite

Di seguito, in sintesi, i dati di partecipazione della Scuola Trentina al progetto CFS nell'anno scolastico 2017/18, con gli esperti dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa impegnati in 37 classi, per un totale di quasi 717 studentesse e studenti coinvolti.

## CFS attive

34 cfs attive  
 717 alunni/e  
 37 classi  
 43 docenti  
 16 Scuole Secondarie di Secondo grado  
 6 Licei  
 8 Istituti Tecnici  
 1 Istituto Professionale  
 178 interventi in classe realizzati

## Le CFS attive nel 2017/18

Scuola	SEDE	Classe	Nome ACS
<b>ITT Buonarroti</b>	Trento	3° INA	Chatcoop
<b>ITT Buonarroti</b>	Trento	3° INB	Coopware
<b>ITT Buonarroti</b>	Trento	3° CAT	Edilpozzo
<b>ITT Buonarroti</b>	Trento	3° CMB	Chemical coop
<b>ITT Buonarroti</b>	Trento	4° INC	CIFS (Cooperativa Informatici Senza Frontiere)
<b>Liceo Da Vinci</b>	Trento	3° A	Divinbio
<b>Liceo Da Vinci</b>	Trento	4 B	CosmoBee Lab
<b>Istituto d'Istruzione Lorenzo Guetti</b>	Tione	3 APA	TCT (Technology Cooperative Tione)
<b>Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani</b>	Rovereto	3 N	Un passo avanti
<b>Istituto d'Istruzione Alcide Degasperi</b>	Borgo Valsugana	4° A AFM - 4° ARI	Giovani Cooperatori Uniti
<b>Istituto Ivo de Carneri</b>	Civezzano	4° ODO e 4° BIO	Biodental Project
<b>Liceo Filzi</b>	Rovereto	3° LEA	Lean System
<b>Liceo Filzi</b>	Rovereto	4° LEA	Hope Street
<b>Itet Fontana</b>	Rovereto	4° AFM	Green Landscape
<b>Itet Fontana</b>	Rovereto	3° AFM	Eclissi
<b>Istituto Giacomo Floriani</b>	Riva del Garda	3° B AFM	GFA (Giacomo Floriani Annuario)
<b>Liceo Maffei</b>	Riva del Garda	4° Linguistico e 2° Classico	Smartcoop



<b>ITT Marconi</b>	Rovereto	3° IB	Marcooperiamo
<b>ITT Marconi</b>	Rovereto	3° B EA	Polox
<b>ITT Marconi</b>	Rovereto	3° CME	Green wave
<b>ITT Marconi</b>	Rovereto	3° BM	TMC (Teenager Mechanical Cooperative)
<b>ITT Marconi</b>	Rovereto	4° C	3C Coop
<b>Istituto d'Istruzione Martino Martini</b>	Mezzolombardo	4° AFM	Il quadrifoglio verde
<b>Liceo Marie</b>	Pergine Valsugana	3° ASE	Future with ASE
<b>Liceo Marie</b>	Pergine Valsugana	3° BSU	CSGT (Cooperativa Scolastica Giovani Trentini)
<b>Liceo Marie</b>	Pergine Valsugana	3° ASU	IDEA
<b>Liceo Marie</b>	Pergine Valsugana	4° BLL	Radioactive
<b>Istituto Comprensivo di Primiero</b>	Transacqua	4° A AFM - 4° A TUR	Smartments
<b>Liceo Rosmini</b>	Trento	3° EA	V.A.L.G.O.
<b>Liceo Rosmini</b>	Trento	3° UE	Camelot
<b>Liceo Rosmini</b>	Trento	3° UF	Il Fenicottero azzurro
<b>Liceo Rosmini</b>	Trento	4° UG	Applicando
<b>Itet Tambosi</b>	Trento	3° TB	Best Travel Inspiration
<b>Itet Tambosi</b>	Trento	4° A AFM	Coonsulenza

# STORIE DI CFS

## Racconti e resoconti

### ChatCoop ITT Buonarroti di Trento

Gli studenti della terza classe Ina (sezione A indirizzo informatica) dell'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento hanno costituito la Cooperativa Formativa Scolastica "ChatCoop".

Obiettivo della CFS è la realizzazione di una chatbot, un servizio innovativo che permette agli utilizzatori delle app di messaggistica di interagire con operatori virtuali.

La Cooperativa Formativa Scolastica si impegnerà nella realizzazione di una chatbot per Telegram, il cui scopo sarà quello di risolvere alcune problematiche riscontrate dagli studenti all'interno della scuola. Un paio di esempi: prenotazione delle aule e prenotazione delle udienze.

Due le fasi del progetto. La prima è stata programmata nell'anno scolastico 2017-2018 e si propone di analizzare i requisiti della chat, descriverne le funzionalità e creare un sito web di presentazione.

La seconda è stata pianificata per l'anno scolastico 2018-2019. La Cfs sarà impegnata nello sviluppo della chatbot. Inoltre creerà la documentazione necessaria (cartacea, sito web, Faq vale a dire il documento che contiene le domande più ricorrenti sulle chatbot) destinata a rappresentare una preziosa bussola per orientarsi al meglio nell'utilizzo della chatbot.

Durante il percorso, la classe si avvarrà della consulenza del team di educazione e cultura cooperativa della Federazione e sarà affiancata da Roberto Torresani, presidente di **Posit**, cooperativa che offre servizi relativi allo sviluppo e alla consulenza di soluzioni web ed e-commerce e si occupa della progettazione, consulenza, formazione e gestione dei dati della piccola e media impresa.

### Il Fenicottero azzurro Liceo Rosmini di Trento

Con la costituzione de "Il Fenicottero azzurro" al Liceo Rosmini di Trento si è dato vita ad una Cooperativa Formativa Scolastica che organizzerà eventi.

Il nome della Cfs è stato scelto dagli studenti della classe terza (indirizzo scienze umane) durante la riunione, una vera e propria assemblea costitutiva, ospitata alla Federazione Trentina della Cooperazione.

La Cfs "Il fenicottero azzurro" ha potuto contare sulla consulenza del team di educazione e cultura cooperativa della Federazione e ha collaborato con la



cooperativa sociale “La Coccinella” nell’organizzazione dell’ottava edizione di “1,2,3 Storie!”, il festival della narrazione per bambini e ragazzi in programma la primavera prossima a Cles e a Trento.

La classe, divisa in tanti piccoli gruppi di lavoro, ha affiancato i collaboratori della cooperativa nell’organizzazione e nella gestione dell’evento, partecipando a più ambiti: progettazione dei contenuti e attività, animazione dei laboratori per bambini, attività di comunicazione e promozione dell’evento.

Il Festival ha registrato una crescente partecipazione di pubblico e propone laboratori, spettacoli, incontri con autori, mostre rivolte a bambini, ragazzi e famiglie.

La Coccinella, nata nel 1997, ha maturato oltre vent’anni di storia e di attività nel mondo della cooperazione sociale nell’ambito dei servizi all’infanzia. Primo incarico nella seconda metà degli anni Novanta: la gestione dell’asilo nido per il Comune di Cles.

La cooperativa non si è limitata a questo ambito, ma ha creato e promosso nuove attività: spazi per le neo mamme e i genitori con i loro bambini, iniziative per il tempo libero (in particolare per l’estate) e l’Atelier, un laboratorio per sperimentazione dei diversi linguaggi espressivi e artistici. Inoltre ha avviato la progettazione, la gestione e la comunicazione di attività culturali (rassegne, eventi, spettacoli, mostre).

## EdilPozzo Buonarroti-Pozzo di Trento

“EdilPozzo” è la Cooperativa Formativa Scolastica creata da studentesse e studenti della terza classe Cat (costruzioni, ambiente, territorio) dell’Istituto Buonarroti-Pozzo di Trento. Chi ottiene il diploma Cat “progetta, realizza, conserva, trasforma e recupera opere civili. Inoltre progetta spazi abitativi e urbani, arredo di interni ed esterni ed effettua rilievi e rappresentazioni degli aspetti geografici ed ecologici dell’ambiente naturale. Infine organizza e conduce cantieri fissi e mobili”.

Socie e soci di “EdilPozzo” saranno impegnati nel progetto di riqualificazione dei Giardinetti di Piazza Montebello a Roncegno. Nel loro percorso i ragazzi saranno affiancati da Nicola Mercì, referente dell’Ufficio tecnico all’interno dell’Area Lavori Socialmente Utili del Consorzio Lavoro Ambiente, realtà cooperativa con sede in Lung’Adige San Nicolò a Trento.

Nel primo anno “EdilPozzo” ha approfondito i temi della cooperazione, ha eletto le cariche sociali, ha visitato la sede del Consorzio Lavoro Ambiente, ha conosciuto i suoi responsabili (il presidente Germano Preghenella e il direttore Melchiorre Lino Orler), ha compreso attività e ruolo a servizio delle cooperative socie. Nel corso degli incontri successivi in aula, le socie ed i soci della CFS hanno approfondito diversi temi fra i quali la pianificazione (normative e strumenti), la progettazione, specie territoriale ed ambientale, tramite presentazioni informatizzate (cartografie tematiche).

Con Nicola Mercì e il prof. Frenez i ragazzi hanno visitato un cantiere nel parco “Prato di Madonna Bianca” Trento. Si tratta di un cantiere affidato al CLA per la





ristrutturazione di un parco urbano esistente. Obiettivo della visita è stato quello di approcciare il cantiere dal punto di vista del controllo generale e svolgere concretamente delle operazioni topografiche funzionali allo stesso.

Nel corso del secondo anno di attività, "Edilpozzo", affiancata da Nicola Mercì, si concentrerà sulla progettazione per la riqualificazione dei Giardinetti di Piazza Montebello a Roncegno.

Anche "EdilPozzo" ha potuto contare sul sostegno del team dell'ufficio di educazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione che ha fornito loro nozioni generali in tema di cooperazione.

## Lean System Liceo Filzi di Rovereto

Non è la loro prima esperienza cooperativa. Ma è come fosse la prima volta perché, costituire una Cooperativa Formativa Scolastica rappresenta un punto di partenza di una esperienza destinata ad arricchire il proprio bagaglio umano e formativo.

Loro sono studentesse e studenti della classe terza Lea del Liceo Filzi di Rovereto. Hanno costituito la Cooperativa Formativa Scolastica "Lean System" e hanno eletto le cariche sociali. Per questa classe il tema della cooperazione non è nuovo – è stato ricordato. Negli anni passati, i giovani, erano stati impegnati in un percorso di educazione cooperativa.

Il Liceo Filzi promuove l'educazione cooperativa a scuola da molti anni e collabora con le cooperative del territorio per dare la possibilità ai suoi studenti di vivere compiutamente l'alternanza scuola lavoro. Per farlo si avvale della consulenza del team dell'ufficio di educazione e cultura cooperativa della Federazione.

Nel prossimo triennio, i quattordici soci di "Lean System" collaboreranno con la cooperativa "Il Ponte" di Rovereto. Incarico: ideazione di un logo, di una immagine o di un motto che, la cooperativa sociale potrà pubblicare su magliette o quaderni creati all'interno dei suoi laboratori di serigrafia. Prodotti che potranno essere venduti durante le udienze generali e le assemblee di Istituto.

Obiettivo del progetto: "sensibilizzare al tema della disabilità e far conoscere ai giovani le iniziative e le attività svolte sul territorio dalla cooperativa".

"Il Ponte" progetta ed eroga servizi alle persone con disabilità. Le caratteristiche dell'utenza variano a seconda dei servizi e dei progetti. La maggior parte delle persone che frequenta il centro diurno sono adulti con disabilità psicofisica.

L'attività viene effettuata nei centri socio educativi di Rovereto e di Ala. A questi si aggiungono servizi di sostegno scolastico e psicologia scolastica, un servizio psico-educativo per bambini, adolescenti e giovani adulti con disturbo dello spettro autistico, un progetto per l'inclusione lavorativa per adolescenti con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento, servizi per la gestione del tempo libero estivo.



# PERCORSI TEMATICI

## per gli Istituti Comprensivi

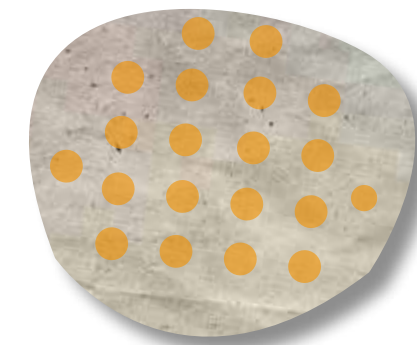
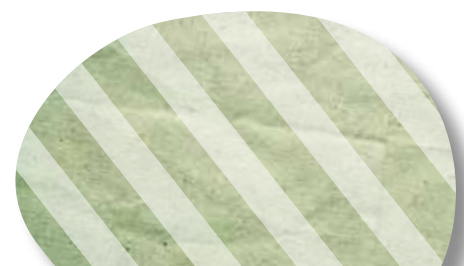
A partire dall'anno scolastico 2017/2018, l'Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa ha introdotto una novità per quanto riguarda le proposte di interventi tematici, rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado e che si propongono di far conoscere, approfondire e sperimentare in classe, in modo coinvolgente e attivo, i valori, i principi, la storia, l'organizzazione, il ruolo sociale ed economico della cooperazione.

I tradizionali percorsi tematici che in passato coinvolgevano le Casse Rurali in un unico intervento denominato "ECONomia Cooperativa", sono stati sostituiti da una offerta didattica organica, articolata in tre moduli, differenziati in base all'età degli alunni, con il coinvolgimento di più classi all'interno dei singoli Istituti Comprensivi.

L'approccio a tematiche tipiche della cooperazione inerenti l'etica economica, è stato proposto da diverse prospettive con l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sul significato di alcuni termini dell'economia (crisi, ricchezza, debito, bisogno, ecc.), sul concetto di risparmio in tutte le sue accezioni (risparmio di denaro, di risorse naturali, di tempo, di cibo, energetico), sulla connessione ciclica di questi aspetti e sull'importanza di modificare abitudini e stili di vita in un'ottica di rispetto delle risorse ambientali e intergenerazionali.

Questa nuova proposta didattica, denominata "UN, DUE, TRE... COOPERIAMO! - Cooperazione, territorio e sostenibilità" - comprende, per ciascuna classe partecipante, tre moduli didattici e una visita presso la Cassa Rurale.

A fianco, e per titoli sommari, i temi che vengono affrontati, suddivisi per ciclo scolastico:



### SCUOLE PRIMARIE

Classi prima e seconda

- 1 intervento  
2 ore GIOCHI COOPERATIVI  
Io sono un'onda
- 1 intervento  
2 ore GIOCHI COOPERATIVI  
Piccoli costruttori
- 1 intervento  
2 ore ECONomia COOPERATIVA  
Il memory del risparmio

### SCUOLE PRIMARIE

Classi terza, quarta e quinta

- 1 intervento  
2 ore STORIA DELLA COOPERAZIONE TRENTINA
- 1 intervento  
2 ore I VALORI DELLA COOPERAZIONE  
L'albero dei valori
- 1 intervento  
2 ore ECONomia COOPERATIVA  
Il treno del risparmio

### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

- 1 intervento  
2 ore STORIA DELLA COOPERAZIONE TRENTINA
- 1 intervento  
2 ore I VALORI DELLA COOPERAZIONE  
Il Muro dei valori
- 1 intervento  
2 ore ECONomia COOPERATIVA  
Il valore del risparmio

### Dati

7	Casse Rurali coinvolte
78	classi di diciotto Istituti Comprensivi
234	interventi in classe
1.376	studenti (guidati da 105 insegnanti)



# Giochi Cooperativi

Il primo criterio pedagogico su cui si fonda la proposta è quello dell'**apprendimento attraverso l'esperienza**. Tramite i giochi proposti i bambini possono interagire tra di loro e attivare le proprie capacità di risolvere problemi. La promozione di atteggiamenti e

comportamenti cooperativi è sostenuta non solo nel momento dell'intervento proposto ma anche attraverso l'assunzione di compiti di responsabilità durante la vita scolastica.

Il secondo criterio è quello della **crescita cognitiva attraverso la discussione con gli altri**. Per stimolare la riflessione sulle proprie scelte e sui propri comportamenti, ogni gioco proposto prevede momenti di confronto e di valutazione dell'esperienza vissuta.

Nella prima fase dei giochi cooperativi si vive il momento dell'**interazione** nel gruppo dove si tendono a far emergere soprattutto le somiglianze per creare la **coesione**, primo collante per condividere sia il piacere di stare insieme sia le prime regole. Si comincia a confrontarsi e a identificarsi in un **noi**.

Il passo successivo è l'**interdipendenza** per percepire l'importanza dello scambio reciproco e l'apporto degli altri nella vita di gruppo. L'accettazione di questo rappresenta un passaggio delicato perché si avverte la percezione dei confini e dei limiti del proprio sé.

Per arrivare all'**integrazione e all'interazione** bisogna vivere la negoziazione attraverso il confronto del proprio punto di vista con quello degli altri.

La **condivisione** finale è il punto di arrivo, per giungere, partendo dalle idee di ciascuno, ad una posizione comune frutto di una scelta continua.

Lo svolgimento del lavoro per **piccoli gruppi** è una modalità costante del percorso che favorisce la comprensione e la condivisione dei compiti affidati, la pianificazione, la loro realizzazione, la gestione dei ruoli e la comunicazione.

## Destinatari

Il progetto si rivolge agli alunni e agli insegnanti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

## Finalità



L'intento è di promuovere esperienze di responsabilità condivisa con le finalità di:

- aumentare la **consapevolezza di sé** e delle proprie potenzialità;
- acquisire il **rispetto** verso gli altri nelle relazioni interpersonali;
- potenziare le **abilità sociali** finalizzate alla **cooperazione**;
- sperimentare i **valori** della Cooperazione, con particolare riferimento all'aiuto reciproco, alla democrazia, all'uguaglianza, all'equità.

## Integrazione con la didattica ordinaria

Le attività proposte si inseriscono nella normale programmazione didattica, contribuendo a far raggiungere le seguenti abilità agli alunni:

- agire forme di partecipazione democratica nella gestione di assemblee di classe;
- partecipare al confronto e al lavoro in gruppo assumendo ruoli precisi;
- migliorare le capacità di ascolto e di espressione;
- riconoscere e condividere stati d'animo per favorire la comunicazione;
- sviluppare comportamenti responsabili.



# Valori cooperativi

Questo percorso tematico intende avvicinare e stimolare le/gli alunne/i e gli/le studenti/esse ad una riflessione sui valori cooperativi per contribuire alla formazione di cittadine/i consapevoli e responsabili.

## Destinatari

Il progetto si rivolge a insegnanti e alunne/i della Scuola Primaria, a partire dalla seconda, e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Finalità

Con modalità diverse a seconda dell'età, alunni/e e studenti/esse vengono messi in grado di avviare/acquisire/consolidare le seguenti:

### 1. Abilità:

- attivare relazioni di aiuto con i compagni.
- prendere parte all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.
- assumere un comportamento/atteggiamento propositivo e collaborativo all'interno del gruppo
- esprimere, sostenere, confrontare e discutere il proprio punto di vista
- assumere incarichi comportandosi secondo regole condivise

### 2. Conoscenze:

- il significato di incarico, compito, impegno, contributo, partecipazione
- la rilevanza delle dinamiche di: dialogo – confronto - rispetto – tolleranza - gestione dei conflitti.
- il concetto di valore morale
- il concetto di diritto-dovere
- il significato dei termini: aiuto reciproco, solidarietà, rispetto per l'ambiente, democrazia, uguaglianza, trasparenza, giustizia

## 3. Competenze:

- **Competenze di educazione alla cittadinanza** (Piani di Studio Provinciali seconda, terza e quarta competenza SP e SSPG):
  - “a partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;”
  - “sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle;”
  - “esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.”
- **Competenze specifiche di educazione alla cooperazione:**
  - ascoltare attentamente: durante l’attività nei gruppi di lavoro prestare attenzione e mettersi in rapporto di empatia con gli altri;
  - lavorare in gruppo: affrontare le attività necessarie per realizzare un obiettivo/progetto comune assumendosi dei ruoli, svolgendoli con responsabilità, interagendo attivamente e in maniera democratica con gli altri partecipanti;
  - organizzare: all’interno del gruppo il lavoro in modo cooperativo, valorizzando il ruolo e compito di ognuno, imparando a gestire tempi, strumenti e risorse rispetto alla consegna assegnata.





# ECOeconomia cooperativa



La società attuale richiede sempre più consumatori di beni, prodotti e servizi, consapevoli e critici, che sappiano operare scelte responsabili ed eco-compatibili, quanto più indipendenti dalle logiche commerciali e di mercato.

Educazione al risparmio ed al consumo, nei quali proporre agli studenti di imparare a scegliere, ad esempio, prodotti alimentari che non danneggino la salute o l'ambiente, ad usare comportamenti tali da evitare lo spreco delle fonti energetiche, a capire quale potrebbe essere il corretto uso del denaro e a favorire il concetto di risparmio. Educare ad un consumo consapevole vuol anche dire educare all'impegno sociale e civile, promuovendo nei ragazzi responsabilizzazioni individuali.

L'educazione al risparmio, introdotta nell'offerta formativa dell'Ufficio di Educazione e Cultura Cooperativa nel 2012 grazie al sostegno delle casse rurali, è stata ora arricchita ed integrata nel percorso organico di educazione alla cooperazione, denominato "Un, Due, Tre... Cooperiamo!"

## Destinatari

Il progetto si rivolge ad alunne e alunni degli Istituti Comprensivi.

## Finalità

Il percorso intende stimolare a una riflessione attiva sui temi del risparmio in tutte le sue accezioni e su alcune parole chiave dell'economia (crisi, ricchezza, bisogno, debito,...), intesi come occasione particolare per avvicinarsi ai valori della cooperazione e della cittadinanza consapevole previsti nei Piani di Studio Provinciali, riflettendo sul significato del risparmio, di alcune parole chiave dell'economia e sui concetti di aiuto reciproco, solidarietà, democrazia, eguaglianza, trasparenza, giustizia sociale..



# Storia della Cooperazione. Lavorare sui documenti come veri storici

L'Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa promuove la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione degli obiettivi. Scopo del modulo formativo è di avvicinare gli alunni alla storia della cooperazione con la metodologia del cooperative learning.

## Destinatari

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria, delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di Primo Grado della Provincia Autonoma di Trento.

## Finalità

Nello specifico, l'intento è di fornire agli alunni e le alunne:

Da un lato, far acquisire / consolidare le seguenti abilità:

- Essere in grado di esprimere, sostenere e discutere il proprio punto di vista;
- Essere in grado di assumere incarichi comportandosi secondo le regole condivise;
- Assumere un atteggiamento collaborativo all'interno del gruppo;

Dall'altro, far acquisire / consolidare le seguenti conoscenze:

- Saper leggere e analizzare documenti;
- Saper ricavare informazioni sulla storia e sui valori cooperativi;
- Saper contestualizzare le informazioni rispetto al periodo storico studiato.

## Struttura

L'intervento prevede:

- Una prima parte introduttiva sulla storia della cooperazione (durata una unità oraria)
- Modulo didattico basato su gruppi di apprendimento cooperativo (durata una unità oraria)

## Metodologia

Si tratta di un intervento basato su attività di gruppo strutturate, centrate sull'operatività attraverso lo svolgimento di alcune consegne che prevedono l'assunzione, da parte delle/dei bambine/bambini, delle/dei ragazze/i di semplici ma precisi ruoli di responsabilità.

# Aggiornamento per INSEGNANTI

L'Ufficio educazione e cultura cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha proseguito nell'anno scolastico 2017/18 nel suo impegno rivolto alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti, svolto organizzando specifici luoghi di apprendimento partecipativo in forma di moduli formativi.

I corsi di aggiornamento possono essere richiesti e gestiti anche in forma personalizzata. In tal caso, i moduli formativi sono caratterizzati dall'attenzione posta al soddisfacimento di specifiche richieste e necessità di formazione dei docenti interessati allo scopo di renderli autonomi nello svolgimento della attività in classe.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente **50 docenti**.

## **Modulo formativo "Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS"**

9, 26 OTTOBRE 2017 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE CENTRALIZZATA)

19 OTTOBRE 2017 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE INDIVIDUALE)

Gli argomenti affrontati nel corso del modulo formativo sono stati: le Associazioni Cooperative Scolastiche (ACS): che cosa sono - come si realizzano e gestiscono (costituzione di un'Acs, elementi, scopi e prodotti) – come interagiscono sul territorio.

Agli insegnanti è stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso di sperimentare direttamente l'attività e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze.

## **Modulo formativo "Gestione cooperativa di un giornalino scolastico: tecniche e spunti metodologici"**

23 OTTOBRE 2017 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO

Il modulo formativo ha permesso di promuovere negli insegnanti una maggior comprensione dei processi di creazione e trattamento delle notizie (newsma-

king) al fine di favorire l'acquisizione da parte degli alunni di alcune conoscenze di base dell'attività giornalistica; Questo per favorire lo sviluppo di una delle premesse più importanti della cittadinanza attiva, ovvero quella di leggere e comprendere i processi informativi con occhio critico e fornire agli alunni strumenti e metodi per gestire un'attività complessa come la direzione di una redazione giornalistica attraverso il metodo cooperativo.

## **Modulo "Giochi cooperativi. Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole"**

20 FEBBRAIO 2018 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE CENTRALIZZATA)

10 MAGGIO 2018 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE INDIVIDUALE)

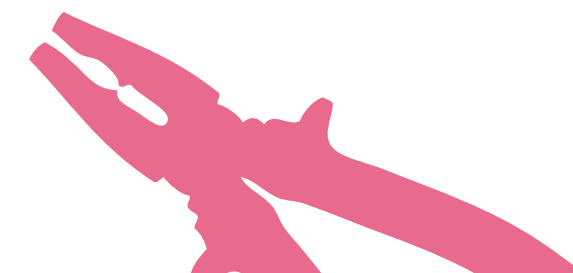
Il modulo ha permesso di promuovere tra gli insegnanti della scuola primaria la metodologia e la didattica del gioco cooperativo, quale strumento efficace per stabilire relazioni positive e favorire l'apprendimento attraverso l'attività di gruppo.

Al termine del modulo formativo è stato fornito ai docenti il kit "Giochi cooperativi" e i materiali in formato digitale per lo svolgimento in autonomia delle attività in classe.

## **La storia della Cooperazione spiegata alle ragazze e ai ragazzi. Lavorare sui documenti come veri storici**

23 MARZO 2018 – I.F.P. PERTINI – SEZIONE LEGNO – VILLAZZANO (FORMAZIONE INDIVIDUALE)

Il modulo formativo ha permesso di praticare attivamente il modulo didattico "La storia della Cooperazione spiegata alle ragazze e ai ragazzi. Lavorare sui documenti come veri storici" da realizzare in classe utilizzando la modalità dei gruppi di apprendimento cooperativo. All'insegnante sono stati messi a disposizione i materiali didattici relativi alla proposta.



### Modulo “Alternanza scuola lavoro: il progetto CFS – Cooperativa Formativa Scolastica”

31 OTTOBRE 2017 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE CENTRALIZZATA)

Presentazione e introduzione alla Cooperativa Formativa Scolastica - vero e proprio laboratorio per lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza ed imprenditoriali, per l'assolvimento dell'obbligo alternanza scuola lavoro.

### Modulo “Progetto CFS: il Reflective Journal”

5 FEBBRAIO 2018 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE CENTRALIZZATA)

Il modulo, rivolto ai tutor scolastici delle quarte classi impegnate nel progetto CFS, ha presentato il Reflective Journal, strumento didattico necessario a documentare le competenze cooperative acquisite durante il percorso di Alternanza scuola lavoro.

### Modulo “Alternanza scuola lavoro: il progetto CFS – Cooperativa Formativa Scolastica”

27 MARZO 2018 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE – TRENTO (FORMAZIONE CENTRALIZZATA)

L'incontro, rivolto ai Tutor scolastici referenti delle terze classi impegnate nel progetto CFS, è servito ad approfondire alcuni aspetti metodologici legati alla funzione di Tutor Scolastico CFS con particolare riguardo alle attività di valutazione.



## Aggiornamento insegnanti 2017/2018

**50** Partecipanti  
**7** Moduli formativi  
**24** ore di formazione

# LE CLASSI IN VISITA GUIDATA alla Cooperazione Trentina su iniziativa del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento.

E' proseguita, nell'anno scolastico 2017/2018, la collaborazione dell'Ufficio educazione e cultura cooperativa con il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dell'iniziativa “Le istituzioni incontrano i cittadini. Il consiglio per i giovani”.

La collaborazione ha riguardato l'organizzazione di alcune visite guidate di alunne, alunni, studenti e studentesse presso strutture della Cooperazione Trentina. Nelle visite, le classi hanno avuto modo di conoscere le caratteristiche salienti del sistema cooperativo trentino, dalle origini all'attualità (visita alla Federazione Trentina della Cooperazione); le specificità del settore cooperativo lattiero caseario (visita a Latte Trento – Centrale del Latte), del settore della cooperazione di consumo (visita alla sede centrale del SAIT).

## Percorsi proposti

Il progetto prevedeva la possibilità di scegliere fra 4 percorsi rappresentativi del movimento cooperativo trentino e dei suoi settori economici:

- Caratteristiche salienti del sistema cooperativo trentino, dalle origini all'attualità – Federazione Trentina della Cooperazione
- Settore della produzione lavoro – CLA
- Settore della cooperazione di consumo – SAIT
- Settore lattiero caseario – Latte Trento/ Centrale del latte



# EDUCA 2018

Dal 13 al 15 aprile si è svolta a Rovereto la IX edizione del Festival dell'educazione, quest'anno dedicata al tema "Algoritmi Educativi". Tre giorni di conferenze, seminari, laboratori e spettacoli nella Città della Quercia.

Anche il programma di quest'anno ha confermato lo stretto intreccio che esiste tra educazione e cooperazione.

## Alternanza scuola - lavoro / Seminario "Il Lavoro del Futuro" 14 aprile 2018

Il Seminario è stato dedicato alle nuove tecnologie e come queste stanno cambiando non solo il lavoro, ma anche le persone e il loro ruolo di protagonisti nei processi di produzione.

Sono intervenuti un giornalista e un ricercatore che hanno assunto il compito di una nuova narrazione e hanno evidenziato stimoli e indicazioni per come costruire il lavoro futuro. Il Seminario è stato introdotto dal Direttore Generale della Federazione Trentina della Cooperazione, Alessandro Ceschi.

In quest'occasione sono state presentate le esperienze trentine di eccellenza nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro. Anche l'ufficio Educazione Cooperativa ha potuto presentare tre progetti di Cooperativa Formativa Scolastica.

## La voce degli studenti / Corner informativi e presentazioni 14 aprile 2018

L'alternanza scuola-lavoro è un'opportunità formativa per aumentare le proprie competenze e accrescere le proprie abilità? Facilita la conoscenza del mondo del lavoro? Aiuta a diventare protagonisti del proprio futuro?

A queste domande risponderanno gli studenti raccontando le loro esperienze nei progetti curati da organizzazioni trentine.

Evento a cura di Consiglio nazionale Forense, Cooperazione Trentina, Confindustria Trentina, Fondazione Bruno Kessler, Università di Trento.



### **Per informazioni**

**Ufficio educazione e cultura cooperativa  
Federazione Trentina della Cooperazione**

Via Segantini 10 - 38122 Trento  
email: [educacoop@ftcoop.it](mailto:educacoop@ftcoop.it)  
[www.coopeduca.it](http://www.coopeduca.it)

**[www.scuolalavoro.coop](http://www.scuolalavoro.coop)**

 Ufficio educazione cooperativa



